

Gli Ecocentri, dove la raccolta differenziata si fa davvero In costante crescita i numeri degli accessi dei cittadini Le strutture di Alia Multiutility permettono di conferire i rifiuti esclusi dalla raccolta stradale e dal porta a porta ‘Rafforziamo la cultura del riciclo e della sostenibilità’

***Sono 17.000 le tonnellate di rifiuti conferite soltanto nell'ultimo anno nei 31 Ecocentri attivi
La mappa zona per zona, tutti i numeri principali e i progetti in via di realizzazione***

Firenze, 19.7.2024 - Con oltre **17.000 tonnellate** di rifiuti conferite dai cittadini nel corso del **2023**, gli Ecocentri si dimostrano realtà sempre più centrali nella strategia di **Alia Multiutility** per migliorare ulteriormente la quantità e la qualità della **raccolta differenziata**. Lo evidenziano i numeri degli **accessi**, in costante crescita, che complessivamente, sempre nel 2023, hanno superato quota **482.000** (erano stati 287.857 nel 2020) da parte di **160.504 utenti** (per una media di oltre 1.300 accessi al giorno) nei **31 Ecocentri** presenti sul territorio dei 58 Comuni gestiti da Alia nella Toscana centrale. Si tratta di risultati molto positivi, consolidati dopo anni di intenso lavoro sul campo, svolto con l'obiettivo di rafforzare sempre di più nei cittadini la **sensibilità** verso l'importanza di queste strutture attrezzate e sorvegliate, in cui sia gli **utenti** che le **aziende private** (queste ultime previa iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali) possono recarsi per portare **gratuitamente** i rifiuti urbani e conferirli in maniera corretta. I vantaggi legati agli Ecocentri riguardano sia i singoli utenti che la collettività nel suo insieme, perché accedendo alle strutture che si trovano nel proprio Comune di residenza o in un territorio limitrofo, è possibile contribuire concretamente all'avvio a **recupero** dei beni durevoli utilizzati nelle abitazioni e al corretto smaltimento di **rifiuti urbani pericolosi** come vernici, acidi, fitofarmaci e altri prodotti chimici di provenienza domestica. L'impegno dei cittadini è premiato con **riduzioni** della parte variabile della tariffa rifiuti, proporzionata ai conferimenti stessi, in ottemperanza ai diversi regolamenti comunali.

I COMMENTI DEI PROTAGONISTI

‘Gli Ecocentri rappresentano un pilastro essenziale della nostra strategia per una gestione sostenibile dei rifiuti’, afferma **Lorenzo Perra**, presidente di Alia Multiutility. ‘Questi centri non solo facilitano il corretto smaltimento e il **riciclo** dei rifiuti, ma contribuiscono anche a **educare** i cittadini sull'importanza della separazione dei materiali e del rispetto ambientale. La crescente affluenza testimonia una maggiore **consapevolezza** e partecipazione da parte della comunità, elementi fondamentali per il successo delle nostre iniziative. Continueremo a investire negli Ecocentri per migliorarne l'accessibilità e l'**efficienza**, garantendo che restino un punto di riferimento per tutti i cittadini e un elemento chiave nella nostra missione di promuovere una cultura del **riciclo** e della sostenibilità’.

‘I centri di raccolta svolgono un lavoro silenzioso ma fondamentale per la restituzione del servizio ai cittadini, che trovano in queste strutture un riferimento sicuro, che garantisce il recepimento e lo smaltimento di tutti i rifiuti più difficili da maneggiare’, commenta **Alessandro Canovai**, direttore dell’area Business Rifiuti di Alia Multiutility. ‘Come dimostrano anche i numeri, secondo cui quasi la metà dell’utenza vi si rivolge almeno una volta all’anno, gli Ecocentri sono assai **conosciuti** e utilizzati dai nostri utenti. Proprio per questo motivo, tra i nostri obiettivi di sviluppo c’è anche quello di **potenziare** queste strutture nell’ottica di fornire nuovi servizi ai cittadini, integrandoli con gli altri sportelli e le altre attività presenti sul territorio’.

I MATERIALI MAGGIORMENTE CONFERITI

In qualunque Ecocentro, gli utenti dei **Comuni Alia**, provenienti sia dal territorio in cui si trova la struttura, sia dalle **aree confinanti**, possono disfarsi gratuitamente di materiali comuni, non facili da smaltire nel quotidiano circuito di raccolta, come ad esempio batterie di auto e moto, carta e cartone, grandi e piccoli elettrodomestici, indumenti usati, inerti, ingombranti, lampade e neon, legno, metalli, oli esausti, pile, plastica, pneumatici fuori uso, sfalci e potature, toner, tv e monitor, vernici, solventi e vetro. In particolare, nello scorso anno, il 18% dei conferimenti totali è stato rappresentato da **rifiuti ingombranti**, il 15% da **piccoli rifiuti elettrici ed elettronici (Raee)**, l’11% da **oggetti in metallo**, il 9% da **oggetti in legno**, il 5% da **oggetti in plastica**, il 4% dagli **inerti** e dalla **carta**, il 3% da **olio vegetale, televisori e grandi elettrodomestici**.

Fra tanti dati positivi, due in particolare meritano di essere evidenziati per il periodo 2021-2023: l’incremento del **10%** degli accessi per il conferimento di piccoli rifiuti elettrici ed elettronici (Raee) e l’aumento del **15%** degli accessi per disfarsi delle **vernici a uso domestico**, a conferma di come l’attenzione e la sensibilità dei cittadini sui temi del corretto smaltimento dei rifiuti e del rispetto dell’ambiente siano cresciute, negli ultimi anni, in maniera considerevole.

Gli Ecocentri, collocati in **aree strategiche** per servire territori limitrofi, permettono ai cittadini il conferimento libero e gratuito in più giorni alla settimana (fino al servizio 7 giorni su 7 in alcuni Comuni) e in **orari diversificati**. L’analisi dei dati permette di considerare consolidata l’abitudine al conferimento in giorni precisi. Nel 2023 il giorno preferito dai cittadini per recarsi agli Ecocentri è stato il sabato (22% degli accessi complessivi), seguito dal lunedì (17%), dal giovedì (16%) e dal martedì (15%); chiudono il mercoledì e il venerdì con il 14% di presenze.

LE STRUTTURE PIU’ UTILIZZATE

Nel corso degli ultimi anni, gli Ecocentri che hanno fatto registrare il numero più importante di accessi sono stati quelli di **Bagno a Ripoli, Empoli e Prato**, con numeri che nel periodo post pandemia (dal 2021 in poi) si sono sempre attestati oltre i **30.000 utenti** all’anno. In particolare, guida questa classifica, che comprende i 31 Ecocentri presenti sul territorio dell’Ato Toscana Centro, la struttura di Empoli con **1.382** tonnellate conferite nel 2023 da parte dei cittadini, seguita dall’Ecocentro di Prato con **1.354** tonnellate e da quello di Bagno a Ripoli con **1.352** tonnellate.

AREA FIORENTINA

Nel territorio fiorentino sono **12 gli Ecocentri attivi** e 2 di questi si trovano nel Comune di Firenze: si tratta della struttura di Novoli con 863 tonnellate di rifiuti conferiti nel 2023 e di quella di San Donnino con 309 tonnellate. Fra gli Ecocentri più utilizzati dai residenti nel Comune di Firenze, da segnalarne anche alcuni fuori confine: in particolare quelli di **Bagno a Ripoli** (dove sono state conferite 1.352 tonnellate di rifiuti), **Scandicci** (1.238) e **Sesto Fiorentino** (1.045). Questo il dettaglio delle tonnellate di rifiuti conferiti nelle altre strutture dell'area fiorentina: Borgo San Lorenzo 916, Figline Loc. Burchio 507, Figline Loc. Stecco 395, Calenzano 384, San Casciano 361, Barberino di Mugello 290 e Barberino Tavernelle 215.

In particolare, l'ecocentro di **San Donato**, a Novoli, ha la caratteristica di essere una struttura **sotterranea**, quindi non impattante sull'ambiente circostante, nata per fornire la possibilità di conferire i rifiuti non solo ai residenti del Quartiere 5, sul cui territorio si trova la struttura, ma più in generale a tutti i cittadini serviti da Alia. All'interno del centro sono installati **6 cassoni** scarrabili da 25 metri cubi per la raccolta dei Raae di grandi dimensioni (frigo, congelatori, lavatrici, lavastoviglie), ma anche dei rifiuti in legno, degli ingombranti e dei rifiuti inerti (mattoni, mattonelle, ceramiche). Presenti nella struttura anche contenitori per i **rifiuti in vetro**, per la raccolta dei **rifiuti pericolosi** (vernici, solventi, spray, detersivi, medicinali scaduti), per gli **oli vegetali e minerali esausti**, per pile e batterie al piombo, per i Raae di piccole dimensioni, per i monitor, le tv, le lampade a basso consumo e i tubi al neon.

Da sottolineare che lo scorso marzo, in un'area di circa 3.300 metri quadrati a lato della strada provinciale del Palagione (SP119), all'interno dell'area industriale di Meleto, ha aperto i battenti il nuovo **Ecocentro di Greve in Chianti** per un investimento complessivo di 700.000 euro. In questo modo sono stati potenziati i servizi presenti nel Comune di Greve, dove la percentuale di raccolta differenziata ha superato, nel 2022, il 70% con il conferimento delle principali frazioni di rifiuti, carta, organico, imballaggi (plastica, metalli e tetrapak) e residuo non differenziabile con il sistema porta a porta. Grazie alla novità è adesso possibile garantire la gestione di ogni altra tipologia di rifiuto urbano differenziato non compreso nel sistema di raccolta porta a porta.

AREA EMPOLESE

Sono **7 gli Ecocentri** attivi nei Comuni dell'Empolese Valdelsa. Oltre a quello di **Empoli**, che nel 2023 ha fatto segnare conferimenti per 1.382 tonnellate, cifra record fra tutti i 31 Ecocentri gestiti da Alia, ci sono anche quelli di **Fucecchio** (668), **Montelupo** (427), **Castelfiorentino** (423), **Certaldo** (367) e **Vinci** (352). Gli Ecocentri rappresentano anche luoghi di **sensibilizzazione e divulgazione ambientale**, dove i cittadini possono apprendere informazioni utili per il corretto conferimento dei rifiuti e una migliore gestione delle risorse. Un esempio di questo si può osservare nella struttura di Empoli, al Castelluccio, dove dalla riapertura del nuovo punto Alia, avvenuta a maggio dello scorso anno, gli accessi sono stati oltre 23.000, in costante **crescita** rispetto agli anni precedenti (circa 14.300 nel 2021 ed oltre 16.000 nel 2022). L'incremento degli **accessi allo sportello** (circa 10.000 nel 2021 e più di 11.000 lo scorso anno) è legato anche alla possibilità, per i cittadini, di sbrigare

pratiche diverse (dalla Tari alla richiesta di informazioni, dal supporto nella lettura delle bollette alla richiesta di nuovi servizi) in un **ambiente rinnovato** e reso più accogliente grazie a 5 sportelli integrati.

AREA PRATESE

L'Ecocentro di **Prato** è uno dei più importanti fra quelli gestiti da Alia con le sue 1.354 tonnellate di rifiuti conferiti, ma in provincia sono attive anche altre due strutture: quella di **Montemurlo** (402 tonnellate di rifiuti conferiti nel 2023 dai cittadini) e la struttura di **Vaiano** (610 tonnellate). Proprio l'Ecocentro di Prato, in via Paronese, sarà coinvolto da imminenti novità, visto che una **nuova struttura** sarà inaugurata entro il mese di ottobre per sostituire quella attualmente in funzione. Il nuovo centro sorgerà in un'area verde di circa **4.000 metri quadrati** di fronte al comando dei vigili del fuoco, progettato e realizzato con un investimento di circa **1,4 milioni** di euro. Il nuovo Ecocentro avrà due accessi: uno pedonale e uno carrabile. La **piattaforma ecologica modulare**, in parte coperta, sarà composta da 10 cassoni scarrabili per il conferimento dei rifiuti dall'alto, raggiungibili in auto tramite una rampa di accesso, sul modello di quanto già avviene nell'Ecocentro di Montemurlo. Nell'area si troveranno, inoltre, altre 8 attrezzature scarrabili per la gestione dei Raee e degli imballaggi. Saranno realizzati anche un **piccolo edificio** adibito a uffici e accoglienza e uno spazio coperto con tettoia, all'interno dell'ampio piazzale, dedicato alla raccolta dei rifiuti pericolosi. Accanto alla struttura è prevista una zona di sosta con una quindicina di stalli, direttamente comunicante, tramite un cancello interno, con il centro di raccolta vero e proprio, dove attendere in auto il proprio turno per i conferimenti, senza incidere sul normale traffico veicolare di via Paronese.

AREA PISTOIESE

Otto gli Ecocentri attivi nella provincia di Pistoia. Si parte da quello del **Dano** (con 1.071 tonnellate di conferimenti nel 2023), affiancato dalle strutture di **Monsummano** (828), **Quarrata** (597), **Montale** (414), **Pescia** (265), **Oppiaccio** (150), **Marliana** (28) **Abetone** (15), **Piteglio** (5). Nei primi mesi del 2025, l'ecocentro del Dano verrà sostituito con una nuova struttura già in fase di realizzazione nei pressi di via Buzzati, nell'area di Sant'Agostino, adiacente alla ferrovia. Il progetto della nuova struttura, che sarà realizzata con un investimento complessivo di oltre **2 milioni e 300.000 euro**, è stato avviato e autorizzato tra il 2021 e 2022, mentre nel dicembre dello scorso anno sono iniziati i lavori. L'apertura al pubblico è prevista nella primavera del **2025**. L'ecocentro, realizzato in area prevalentemente pianeggiante, sarà costituito da un fabbricato con due tettoie collocate in adiacenza ai lati est ed ovest, dove si trovano gli spogliatoi per il personale, ma anche servizi igienici, uffici e open space multifunzione. Sotto le 2 tettoie laterali saranno raccolti i **rifiuti pericolosi di taglia medio piccola**, mentre quelli pericolosi di taglia maggiore saranno raccolti nel **piazzale esterno** in appositi contenitori. Tra i rifiuti che potranno essere conferiti all'ecocentro, da parte di utenze domestiche e non domestiche, ci sono batterie auto e moto, carta e cartone, grandi e piccoli elettrodomestici, indumenti usati, inerti, ingombranti, lampade e neon, legno, metalli, oli esausti, pile, plastica, pneumatici fuori uso, sfalci e potature, toner, tv e monitor, vernici, solventi e vetro.

COME FUNZIONA UN ECOCENTRO

All'ingresso dell'ecocentro l'operatore Alia **registra** il cittadino al momento dell'accesso e verifica, attraverso un esame visivo, le **caratteristiche** dei rifiuti che questo vuole conferire, individuandone le categorie merceologiche per dare esatta indicazione dei cassoni in cui devono essere depositati. Nel caso di rifiuti non identificabili o non conformi, i materiali non possono essere accettati. Inoltre, i rifiuti che per caratteristiche non risultano compatibili con quelli originati da utenze domestiche, vengono accettati attraverso una apposita **autocertificazione**, che accompagnerà il rifiuto fino al suo smaltimento. In particolare, ai cittadini è raccomandato di attendere il proprio turno presso il **box** di accettazione, utilizzare il proprio veicolo a **passo d'uomo**, indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) e calzature chiuse e conferire i rifiuti selezionati per tipologia negli spazi specifici. All'interno dell'ecocentro i rifiuti vengono collocati in appositi **cassoni** che, una volta pieni, vengono movimentati da mezzi autorizzati e trasportati in aziende specifiche dove avverrà l'avvio a recupero o smaltimento. Gli ecocentri sono sempre presidiati da uno o più operatori che effettuano controlli all'entrata per l'accettazione del rifiuto e, quando necessario, supportano i cittadini nell'attività di conferimento al fine di differenziare correttamente i rifiuti.

Le indicazioni relative agli indirizzi dei 31 Ecocentri attivi, accompagnate da giorni e orari di apertura sono reperibili sul **sito web di Alia**, all'interno della sezione 'Dove lo porto' (<https://www.aliaserviziambientali.it/it-it/cittadini/cittadini/servizi/servizi-ai-cittadini/dove-lo-porto>), dove è possibile navigare su una mappa interattiva ricca di informazioni.